

ISTI***TUTO COMPRENSIVO N. 4***

***Via G.B. Vico, 89 - 09045 QUARTU SANT’ELENA (CA)***

* 1. Tel. 070/810034 Fax 070/812436
	2. **E-mail** **caic89900e@istruzione.it****caic89900e@pec.istruzione.it**
	3. **C.M. caic89900e C.F. 92229630923**
	4. [www.comprensivo4quartu.gov.it](http://www.comprensivo4quartu.gov.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Anno scolastico ……………………………………………

Format di PDP a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia

**Premessa**

Il PDP, inteso come strumento di progettazione e didattica, nasce da un’azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell’ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni **punti essenziali** che riguardano la descrizione delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.1

1. **Dati anagrafici dell’alunno/a**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e Cognome** |  |
| **Data di nascita**  |  | **Sesso: 🞏 M 🞏 F** |
| **Nazionalità** |  |
| **Classe e sezione** |  |
| **Insegnante coordinatore della classe** |  |
| **Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell’inclusione** |  |

**1 Normativa di riferimento**

Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento. Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011)

Legge 53/03 e Decreto Legislativo 59/2004

Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione degli interventi

DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”

Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività”

Direttiva Ministeriale del 27.12.2012

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD

Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

MIUR, indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012

1. **Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area BES** | **Individuazione** | **Tipologia** |
| **Disturbi Evolutivi Specifici****DSA****Documentati con diagnosi clinica** | **Segnalazione diagnostica** alla scuola redatta da ………………………………………………(ASL o struttura accreditata)…………………………………………………………………………(da specialista privato - in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)Il ……………………………………………………………a ……………………………………………………………dal Dott. …………………………………………………in qualità di ……………………………………………(neuropsichiatra o psicologo) | * Dislessia (……………)
* Disgrafia (……………)
* Disortografia (……………)
* Discalculia (……………)
 |
| **Disturbi Evolutivi Specifici****Altra Tipologia****Documentati con diagnosi clinica****e considerazioni pedagogiche e didattiche**  | Riportare la formula – o una sua sintesi – presente nell’eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del Consiglio di classe/Team docenti**Segnalazione diagnostica** alla scuola redatta da ………………………………………………(ASL o struttura accreditata)…………………………………………………………………………(da specialista privato)Il ……………………………………………………………a ……………………………………………………………dal Dott. …………………………………………………in qualità di ……………………………………………(neuropsichiatra o psicologo) | * Disturbi specifici del linguaggio
* Disturbi della coordinazione motoria
* Disprassia
* Disturbo non verbale
* Disturbo dello spettro autistico lieve
* A.D.H.D. Disturbo dell’Attenzione e Iperattività lieve
* Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)
* DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)
 |
| **Svantaggio****Socio-Economico****Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche** | **Segnalazione sulla base di elementi oggettivi** (es: segnalazione dei servizi sociali, casa-famiglia, ASL, ……)……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………**Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/Team docenti**……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Deliberata il …………………………………………………… | * Difficoltà psico-sociali
 |
| **Altre Difficoltà****Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche** | **Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/Team docenti**……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Deliberata il …………………………………………………… | * Transitorie
* Non transitorie
 |
| * Malattie
* Traumi
* Dipendenze
* Disagio comportamentale/relazionale
* Altro ……………………………………………….

(specificare) |

1. **Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi**

|  |
| --- |
| * Interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico: ……………………………………………………………………………… (specificare)

Operatore di riferimento: ……………………………………………………………………………………………………………………………………Tempi (frequenza settimanale e durata degli incontri): ……………………………………………………………………………………Modalità di lavoro: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………Referente del rapporto scuola/operatore: …………………………………………………………………………………………………………… |

1. **Interventi educativo territoriali** (quartiere, comune, provincia, regione)

|  |
| --- |
| Tipo di intervento: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………Operatore di riferimento: …………………………………………………………………………………………………………………………………….Tempi: …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………Modalità di lavoro: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore: ……………………………………………………………………………………………Referente del rapporto scuola/operatore: ………………………………………………………………………………………………………… |

1. **Profilo educativo e didattico dell’alunno/a**

(Sulla base di informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe/Team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite dagli operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

**a. Funzionamento delle abilità strumentali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Lettura** | **Indici** | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe** |
| Velocità |  | * Decodifica lenta
* Con sostituzione (legge una parola per un’altra)
* Con omissioni/aggiunte
* Con scambio di grafemi

(b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Correttezza  |  |
| **Comprensione**  | Comprensione orale |  | * Comprende istruzioni date a voce, dialoghi, …
* Comprende i contenuti degli audiolibri
* Comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche, …

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Comprensione del testo scritto |  | * Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce
* Comprende meglio se opera una lettura silenziosa
* Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto
* Comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Scrittura** | Tipologia di errori |  | * Errori fonologici (scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, …, omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto)
* Errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta della h)
* Altri errori (omissione/aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento)
* Adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/pertinenza dell’argomento; efficacia comunicativa…)
* Correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura…)
* Lessico e stile (varietà lessicale, adeguatezze del registro linguistico…)
* Organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva)
* Problemi di lentezza nello scrivere
* Problemi di realizzazione del tratto grafico
* Problemi di regolarità del tratto grafico
* Difficoltà nel seguire la dettatura
* Difficoltà nella copiatura (lavagna/testo o testo/testo …)

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| ProduzioneIdeazioneStesuraRevisione  |
| Grafia  |
| **Calcolo** | **Indici** | **Elementi desunti dalla diagnosi** | **Elementi desunti dall’osservazione in classe*** Errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
* Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
* Difficoltà nell’incolonnare i numeri
* Difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, …)
* Difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto
* Scarsa comprensione del testo problematico
* Difficoltà nei processi di ragionamento
* Difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze, …)
* Difficoltà nell’uso del denaro (stime di costi; calcolo del resto; delle percentuali, guadagno, …)

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| A mente |  |
| Scritto |  |
| Abilità matematiche |  |
| **Proprietà linguistica** | * Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
* Confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia)
* Difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline
* Difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto
* Utilizzo prevalente del dialetto
* Utilizzo di linguaggio alternativo o integrativo

…………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Difficoltà in Lingue straniere** | * Lettura
* Comprensione
* Scrittura
* Esposizione orale

…………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Altro**  | Difficoltà nell’area motorio-prassica:* Motricità globale
* Motricità fine
* Coordinazione motoria
* Movimenti finalizzati
* Orientamento
 |
| Ulteriori disturbi associati:…………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Eventuali annotazioni e osservazioni:…………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**b. Caratteristiche comportamentali**

|  |
| --- |
| **Area della relazionalità**(qualità dei rapporti con compagni e figure adulte, qualità della relazione in gruppo, …)…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Area emotivo - motivazionale**(autostima, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo)…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Area socioeconomica - culturale e linguistica** (contesti problematici, territorio, extra-scuola)…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Frequenza della scuola** …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Capacità organizzative** (gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro, …)…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Rispetto degli impegni e responsabilità**…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Consapevolezza delle proprie difficoltà*** Acquisita
* da rafforzare

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Capacità di mantenere l’attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti**…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**c. Caratteristiche del processo di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche** | * Tabelline
* Formule
* Sequenze e procedure
* Forme grammaticali
* Categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere…
* …………………………………………………………………………………………
 |
| **Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni** | * …………………………………………………………………………………………
* …………………………………………………………………………………………
 |
| **Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni** | * Date
* Definizioni
* Termini specifici delle discipline

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

1. **Strategie utilizzate dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| * Sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti, …
* È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi, …)
* Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
* Rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, un grafico o una mappa
* Fa schemi e/o mappe autonomamente
* Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori, …)
* Cerca di imparare tutto a memoria
* Usa strategie per ricordare (uso di immagini, di colori, …)
* Sa consultare il dizionario
* Elabora il testo scritto al computer utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale
* Altro ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
 |

1. **Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio**

|  |
| --- |
| * Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
* Computer con sintesi vocale
* Libri digitali
* Calcolatrice
* Testi semplificati e/o ridotti
* Testi adattati con ampie spaziature e interlinee
* Schemi e mappe
* Formulari, tabelle, …
* Registratori
* Materiali multimediali (video, PPT, simulazioni, …)
* Altro ……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
 |

1. **Grado di autonomia**

|  |
| --- |
| **A scuola ⬜ insufficiente ⬜ scarso** 🞏 **buono ⬜ ottimo*** Ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni
* Ricorre all’aiuto di un compagno
* Tende a copiare
* Utilizza strumenti compensativi
 |
| **A casa ⬜ insufficiente ⬜ scarso 🞏 buono ⬜ ottimo*** Ricorre all’aiuto di un tutor
* Ricorre all’aiuto di un genitore
* Ricorre all’aiuto di un compagno
* Utilizza strumenti compensativi
 |

1. **Punti di forza**

(sulla base di informazioni fornite dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe/team dei docenti, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di forza dell’alunno** | Attività preferite:………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Interessi:………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Attività extrascolastiche:………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Discipline in cui riesce:………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Discipline preferite:………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Figure di riferimento nell’extra-scuola (genitori, tutor, …):………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **Punti di forza del gruppo classe** | Presenza di:* un compagno
* un gruppo di compagni di riferimento
 | * per le attività disciplinari
* per il gioco
* per attività extrascolastiche
 |

1. **Livello degli obiettivi: adattamento degli obiettivi curricolari per il conseguimento delle competenze previste per la classe.**

Per alcune tipologie di BES **ma assolutamente non per gli allievi con diagnosi di DSA** (come specificato nelle linee guida allegate al D.M. 5669/2011, p. 7 e p. 18 “si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento per non creare percorsi immotivatamente facilitati ma rispettosi dell'incidenza del disturbo”) i docenti possono calibrare la progettazione didattico educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita di cui moltissimi alunni con BES privi di qualsivoglia una diagnostica abbisognano (Circolare Ministeriale n. 8, 6 Marzo 2013, p. 2)

|  |  |
| --- | --- |
| **Area/Disciplina** | **Obiettivi**  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **Didattica individualizzata e personalizzata**
2. **Attività didattiche**

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività di recupero individuale**per (aree o discipline):………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….. | * In classe
* Lavoro di coppia (tutoring)
* In piccoli gruppi
* In laboratori pomeridiani
* In classi aperte e parallele
* Tempi diversi …………………………………………………
* Studio assistito
* Altro ……………………………………………………………………
 |
| **Attività di consolidamento e/o di potenziamento** per (aree o discipline):………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….. | * In classe
* Lavoro di coppia (tutoring)
* In piccoli gruppi
* In laboratori pomeridiani
* In classi aperte e parallele
* Tempi diversi …………………………………………………
* Studio assistito
* Altro ……………………………………………………………………
 |
| **Attività di laboratorio** (laboratori creativi, espressivi, di educazione socioaffettiva, life skills, alle autonomie, … con adattamenti alle singole e speciali esigenze) |  |
| **Attività per classi aperte** (per piccoli gruppi) |  |
| **Attività all'esterno dell'ambiente scolastico** (creative, ricreative socializzanti, sportive, culturali, formative, …) |  |
| **Progetti extracurricolari** (educazione all'ascolto, educazione all'affettività, educazione alla multiculturalità, di accoglienza, di prevenzione del disagio emotivo e relazionale, educazione alla resilienza) |  |

1. **Metodologie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| * Usare il rinforzo positivo attraverso feedback informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
* Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo
* Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
* Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”)
* Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle, …)
* Promuovere la didattica meta-emotiva
* Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo
* Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale
* Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
* Individuare i nodi problematici presenti nel testo (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
* Altro …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
 |

 **c. Strategie didattiche inclusive**

|  |
| --- |
| * Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini disegni e riepiloghi a voce
* Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
* Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle, …)
* Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
* Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
* Potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica
* Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
* Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
* Utilizzare un approccio ludico/operativo
* Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
* Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
* Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
* Utilizzare schede contenenti consegne-guida
* Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
* Proporre una diversificazione
* del materiale
* delle consegne
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
* Dividere un compito in sotto obiettivi
* Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, …)
* Inserire domande durante la lettura del testo per sollecitarne l'elaborazione ciclica
* Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
* Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
* Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso d'inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/Team dei docenti
* Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative, nonché le possibili conseguenze
* Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)
* Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo
* Altro ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………
 |

1. **Misure dispensative e strumenti compensativi**

Per gli **alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, le misure dispensative devono avere **carattere transitorio**. “In ogni caso **non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato** secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida”. Per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana è possibile prevedere, inoltre, che **le due ore di insegnamento della lingua comunitaria** nella scuola secondaria di I grado vengano utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana (Circolare Ministeriale n. 8, 6 Marzo 2013 p. 3)

|  |
| --- |
| **MISURE DISPENSATIVE****Barrare le caselle di interesse** |
| **1.** | Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo) | **⬜** |
| **2.** | Dispensa dall'uso del corsivo | **⬜** |
| **3.** | Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo | **⬜** |
| **4.** | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti | **⬜** |
| **5.** | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna | **⬜** |
| **6.** | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi termini tecnici e definizioni | **⬜** |
| **7.** | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe | **⬜** |
| **8.** | Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse | **⬜** |
| **9.** | Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei | **⬜** |
| **10.** | Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) | **⬜** |
| **11.** | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità | **⬜** |
| **12.** | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie | **⬜** |
| **13.** | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (PC, correttore ortografico, sintesi vocale) | **⬜** |
| **14.** | Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate) | **⬜** |
| **15.** | Nelle verifiche riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, non considerando errori ortografici dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio | **⬜** |
| **16.** | Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio | **⬜** |
| **17.** | Nelle verifiche scritte utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione delle domande a risposte aperte | **⬜** |
| **18.** | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura durante le verifiche di prove di supporto digitalizzato, leggibili dalla sintesi vocale | **⬜** |
| **19.** | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione | **⬜** |
| **20.** | Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio | **⬜** |
| **21.** | Controllo da parte dei docenti o del compagno tutor della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) | **⬜** |
| **22.** | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli | **⬜** |
| **23.** | Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici | **⬜** |
| **24.** | **Solo per gli alunni con DSA** Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe/Team docenti) dallo studio della lingua straniera in forma scritta | **⬜** |
| **25.** | La lingua straniera scritta sarà valutata in percentuale minore rispetto all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale) | **⬜** |
| **26.** | Evitare per la lingua straniera scritta domande con doppia negazione e di difficile interpretazione | **⬜** |
| **27.** | Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (es. di trasformazione, traduzione italiano/ inglese) | **⬜** |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI****Barrare le caselle di interesse** |
| **1.** | Utilizzo del computer con programmi di videoscrittura e con correttore ortografico | **⬜** |
| **2.** | Utilizzo del computer con sintesi vocale | **⬜** |
| **3.** | Utilizzo di libri digitali | **⬜** |
| **4.** | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri, …) | **⬜** |
| **5.** | Utilizzo del registratore o della Smart Pen | **⬜** |
| **6.** | Utilizzo di calcolatrice o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica, …) | **⬜** |
| **7.** | Utilizzo di schemi, tabelle, formulari, costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche | **⬜** |
| **8.** | Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborati dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione) per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale | **⬜** |
| **9.** | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video, …) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione | **⬜** |
| **10.** | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse online, …) | **⬜** |
| **11.** | Utilizzo del diario informatico | **⬜** |
| **12.** | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) | **⬜** |
| **13.** | Utilizzo di quaderni con righe speciali | **⬜** |
| **14.** | Utilizzo di impugnatori facili | **⬜** |

**e. Criteri e modalità di verifica**

|  |  |
| --- | --- |
| Interrogazioni programmate e non sovrapposte | **⬜** |
| Interrogazioni a gruppi o a coppie uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido | **⬜** |
| Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido | **⬜** |
| Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi | **⬜** |
| Assegnazione di compiti poli risolvibili, cioè, affrontabili a diversi livelli di competenza | **⬜** |
| Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno…) | **⬜** |
| Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida | **⬜** |
| Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche | **⬜** |
| Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova | **⬜** |
| Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati | **⬜** |
| Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti | **⬜** |
| Uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle, …) | **⬜** |
| Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici | **⬜** |
| Prove informatizzate | **⬜** |
| Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento) | **⬜** |
| Prove di verifica scritta personalizzate:* con numero minore di richieste
* domande a risposta chiusa
* variante vero/falso
* griglie con matrici da completare e attività di riordino
* tecnica di cloze
* attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)
 | **⬜** |
| Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana | **⬜** |
| Nei testi di lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione | **⬜** |
| Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni | **⬜** |
| Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi | **⬜** |

**f. Modalità di valutazione**

|  |  |
| --- | --- |
| Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi) | **⬜** |
| Ignorare gli errori di trascrizione | **⬜** |
| Segnalare, senza sanzionare, gli errori ortografici | **⬜** |
| Indicare, senza valutare, gli errori di calcolo | **⬜** |
| Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto | **⬜** |
| Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che la correttezza formale | **⬜** |
| Suddividere la valutazione della versione della lingua straniera (scritta e orale) in due momenti 1. morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)
2. traduzione (accettata anche se fornita a senso)
 | **⬜** |
| Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti | **⬜** |
| Premiare i progressi e gli sforzi | **⬜** |
| Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione | **⬜** |
| Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento | **⬜** |

1. **Patto con la famiglia**

|  |
| --- |
| **Si concordano:**Stili educativi condivisi…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..I compiti a casa (quantità, qualità richiesta, uso del PC, …):…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..Le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quale attività/discipline):…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (PC, libri digitali, tabelle…):…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..Le dispense (ad esempio lettura ad alta voce):…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..Le interrogazioni (modalità, contenuti, selezione dei concetti rilevanti, …):………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….. |
|
|
|
|
|

**Data**

**Firme di sottoscrizione**

Docenti del Consiglio di classe/Team docenti Dirigente Scolastico o Delegato

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Io/noi sottoscritto/a/i **genitore**/i, firmando il presente piano dichiaro/dichiariamo:

* di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex articolo 13 D. L.vo 196/2003
* di autorizzare il trattamento dei dati sensibili
* la mia/nostra firma ed ogni mia/nostra decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale